

*Al Presidente del Consiglio di Istituto,  
Ai Consiglieri*

## **OGGETTO: Dimissioni dal Consiglio di Istituto**

La sottoscritta Prof.ssa Anna Piscopo con la presente comunica, con grande rammarico e profonda amarezza che, dopo otto anni di impegno e dedizione profusi nell'esclusivo interesse di questo Istituto scolastico, a seguito di lunga riflessione, è costretta a rassegnare le proprie dimissioni dal Consiglio di Istituto a causa di una situazione imbarazzante, spiacevole ed incresciosa, che ha visto coinvolto in prima persona il Presidente di questo organo collegiale.

Pur senza entrare, per ragioni di opportunità e di rispetto, nelle specifiche vicende che hanno coinvolto persone, fatti e circostanze, nella presente sede basterà dire che, con l'avallo ed il consenso di chi presiede questo organo collegiale, si è consentita e legittimata, senza alcuna considerazione e rispetto delle autonomie professionali, una discutibile ingenerenza dei genitori nella metodologia didattica di un intero corpo docente che mi ha vista personalmente coinvolta.

Il Presidente del Consiglio di Istituto, infatti, in qualità di genitore ed insieme a tutti gli altri genitori degli alunni della classe di suo figlio, ha approvato e condiviso, lo scorso maggio, l'invio di una lettera al Dirigente Scolastico nella quale venivano espresse opinioni confuse e prive di specificità, incerte e lacunose nel contenuto e nel merito, circa delle presunte criticità didattiche da parte dei docenti. A seguito di detta lettera il Dirigente ha anche avviato un procedimento amministrativo interno nei confronti dell'intero Consiglio di classe, compresa la sottoscritta.

Il procedimento avviato, pur in assenza di presupposti che lo giustificassero, si è poi ovviamente concluso con l'archiviazione, con un nulla di fatto e senza che si rilevasse criticità alcuna ma, quanto accaduto, oltre ad aver causato un indubbio danno alla immagine professionale della scrivente, patrimonio irrinunciabile ed acquisito in oltre venti anni di lodevole servizio, ha comunque compromesso il rapporto di fiducia tra i docenti e i genitori.

E' appena il caso di ricordare che il Presidente del Consiglio di Istituto, una volta eletto, cessa di rappresentare la componente dei Genitori, ma rappresenta (dovrebbe rappresentare!) tutti i membri del Consiglio e, nella consapevolezza del proprio ruolo, dovrebbe mediare, informarsi e dibattere con il massimo rispetto del lavoro altrui e soprattutto delle altrui professionalità, ben sapendo che non si è nel Consiglio per rivendicare qualcosa od affermare se stessi, ma per contribuire a costruire la comunità scolastica.

Alla luce di quanto descritto è evidente che chi presiede questo organo collegiale è venuto meno al suo ruolo di garante ed all'impegno assunto nei confronti dell'istituzione scolastica, per cui avrebbe dovuto per questo rassegnare

immediatamente le dimissioni da Presidente per tornare ad essere una semplice componente genitoriale del Consiglio d'Istituto.

La sottoscritta ha pure a lungo riflettuto e atteso quantomeno un gesto chiarificatore che ristabilisse un clima di fiducia e collaborazione, contribuendo a restituire a chi scrive quella serenità e quell'affidamento, indispensabili per poter proseguire in questo ruolo di consigliera.

La stessa ritrovata serenità, la scrivente avrebbe potuto riportare ai propri colleghi docenti di sezione, sconcertati, quanto la sottoscritta, per l'irrispettoso gesto.

Poiché questo non è avvenuto, la scrivente ritiene che il proprio impegno pluriennale, sempre improntato alla massima correttezza, alla disponibile collaborazione ed al dialogo professionale non possa proseguire, nella convinzione che, ricoprire questo importante ed impegnativo ruolo nel Consiglio di Istituto senza la giusta motivazione, con tanta amarezza e senza la dovuta stima e considerazione nei confronti di chi lo presiede, non sia dignitoso per la propria persona.

Tanto si doveva per onestà e correttezza.

Si chiede che la presente comunicazione, nella sua interezza, venga letta e portata a conoscenza di tutti i Consiglieri e costituisca parte integrante e sostanziale del verbale della seduta del 14 settembre 2020.

Con l'augurio a tutti, personale docente e non docente, di buon lavoro.

Vasto li 11 settembre 2020

*Prof.ssa Anna Piscopo*